

- 1 - Vi è uno spostamento molto importante nei progetti nuovi verso i contratti di formazione-lavoro.

E' una scommessa forte che ha fatto la Regione, impegnando gran parte dei crediti riservati alle sue titolarità, ad un rapporto con il Sistema delle aziende.  
Il 1987 segue ed accentua questa linea.

- 2 - Gli interventi sui disoccupati seguono un andamento giustamente a sbalzi, alti e bassi, legati alla congiuntura.
- 3 - Il consolidato appare totalmente discontinuo: 100; 0; 22,9. Si tratta di una scelta e di un tentativo di fare finanziare dal FSE quel consolidato che ha un contenuto professionale importante.

Si tratta da una lato di un adeguamento formato agli orientamenti comunitari e dall'altro di un tentativo di far finanziare dal FSE quegli interventi formativi connessi con l'introduzione delle nuove tecnologie.

Appare però più una scelta dettata da necessità di bilancio che una strategia per l'utilizzo ottimale delle fonti di finanziamento.

- 4 - La situazione si rivela elastica e quindi adattabile: questa è un'indicazione rassicurante. Significa che il sistema non è rigido e permette di passare da un governo debole ad uno forte, intendendo con questa espressione indicare capacità di progettazione e di controllo di efficacia ed efficienza.

E' una variabile che i piani regionali futuri dovranno seguire da vicino per sviluppare un equilibrio tra contenuto formativo e fonti di finanziamento, poiché se è vero che la non rigidità è un valore, essa, esasperata, può significare o agire senza obbiettivi e strategie.

#### 4.3.4.4 Iniziative a titolarità aziendale private

Il finanziato delle titolarità aziendali private ha il seguente andamento misurato sul numero degli allievi.